



BANCA POPOLARE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

BANCA POPOLARE DI MILANO PROROGA I TEMPI PER ACCEDERE ALLA PROCEDURA CONCILIATIVA RELATIVA AL "CONVERTENDO" E LA ESTENDE A UNA NUOVA CATEGORIA DI SOTTOSCRITTORI

Banca Popolare di Milano ha stipulato, con Adiconsum, Adoc e Federconsumatori un accordo modificativo e integrativo del Protocollo d'Intesa del 3 agosto 2012, relativo alla procedura di conciliazione paritetica relativa al prestito obbligazionario denominato "Convertendo 2009/2013 - 6,75%", codice ISIN IT0004504046

Milano, 30 giugno 2014 – Banca Popolare di Milano, rende noto di aver sottoscritto in data odierna, con Adiconsum, Adoc e Federconsumatori un Atto Modificativo ed Integrativo del Protocollo d'Intesa relativo alla procedura di conciliazione paritetica avente a oggetto il prestito obbligazionario denominato "Convertendo 2009/2013 - 6,75%", codice ISIN IT0004504046, con cui è stata prevista la proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione della Clientela *retail* e la possibilità di accesso alla procedura, al ricorrere di talune condizioni, anche per gli Azionisti BPM.

All'Atto Modificativo ed Integrativo sottoscritto in data odierna hanno già comunicato di voler aderire ACU – Associazione Consumatori Utenti, Adusbef, Altroconsumo, Asso-Consum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Confconsumatori e Movimento Consumatori.

Ai sensi di quanto previsto in detto Atto Modificativo ed Integrativo, alla procedura di conciliazione, che rimane gratuita per tutti coloro che decideranno di avvalersene, potranno accedere:

- gli Azionisti BPM (persone fisiche), che abbiano esercitato, nel periodo compreso tra il 15 giugno 2009 e il 15 luglio 2009 in tutto o in parte, i diritti di opzione su obbligazioni del Convertendo loro assegnati automaticamente e/o abbiano acquistato, e successivamente esercitato, nuovi diritti di opzione su obbligazioni del Convertendo, a integrazione di quelli loro assegnati, pur non avendo essi pienamente compreso la natura e i rischi dell'investimento in titoli del Convertendo;
- i Clienti *retail* (persone fisiche) che non abbiano già aderito, con qualunque esito, alla procedura, i quali, nel periodo compreso tra il 7 settembre 2009 e il 30 dicembre 2009, abbiano sottoscritto obbligazioni del Convertendo presso una filiale delle Banche commerciali del Gruppo BPM (*ossia, oltre alla Capogruppo, le ex Banca di Legnano e CR Alessandria e la Banca Popolare di Mantova*);
- i Clienti *retail* (persone fisiche) che, nel periodo compreso tra il 15 giugno 2009 e il 15 luglio 2009, abbiano acquistato diritti di opzione su obbligazioni del Convertendo presso una filiale delle suddette Banche del Gruppo BPM.



BANCA POPOLARE DI MILANO

Sono comunque esclusi dalla procedura: gli investitori istituzionali e/o professionali, coloro che abbiano autonomamente sottoscritto titoli del Convertendo esclusivamente tramite *Internet* e gli azionisti che non siano stati destinatari di alcuna sollecitazione all'investimento da parte del personale delle Banche commerciali del Gruppo BPM.

Sotto il profilo operativo, i Clienti e gli Azionisti – al fine di accedere alla procedura - dovranno compilare un apposito modulo di adesione (che sarà disponibile dal mese di settembre 2014 sui siti *internet* del Gruppo BPM e delle Associazioni firmatarie e aderenti all'Atto Modificativo ed Integrativo, nonché presso tutte le filiali delle Banche commerciali del Gruppo BPM e presso le sedi delle suindicate Associazioni), che dovrà essere poi presentato presso una filiale delle suddette Banche commerciali del Gruppo BPM, oppure inviato con lettera raccomandata alla Segreteria Tecnica Convertendo, Banca Popolare di Milano, Galleria De Cristoforis, n. 7/8, 20121 Milano, oppure ancora per il tramite, o con l'assistenza, di una Associazione dei Consumatori, a scelta del Cliente o dell'Azionista. A tal fine, il suddetto modulo riporterà la lista completa delle Associazioni firmatarie o aderenti all'Atto Modificativo ed Integrativo, tra le quali il Cliente o l'Azionista potranno liberamente scegliere quella cui farsi assistere, senza alcun onere economico o vincolo a carico degli stessi.

Le domande di accesso alla procedura di conciliazione potranno essere presentate a partire dal 15 settembre 2014 e fino al 30 settembre 2015.

Sempre sotto il profilo procedurale, la trattazione di ciascuna posizione al fine di valutare l'ammissibilità della domanda e, in caso positivo, la sussistenza o meno dei presupposti di risarcibilità e i termini dell'eventuale conciliazione, avverrà, di regola, entro novanta giorni dal ricevimento, da parte della Segreteria Tecnica Convertendo, della domanda del Cliente o dell'Azionista.

Un'apposita Commissione di Conciliazione (composta pariteticamente da un esponente della BPM e da uno dell'Associazione dei Consumatori indicata dal cliente nel modulo di adesione) procederà poi all'analisi dei singoli casi e, ove i conciliatori ne verifichino concordemente i presupposti, formulerà al Cliente o all'Azionista una proposta di conciliazione. In caso di accettazione della proposta, il pagamento della somma pattuita è previsto entro trenta giorni lavorativi dalla data di ricevimento della suddetta accettazione da parte della Segreteria Tecnica Convertendo. Ove la proposta non dovesse invece essere accettata, il Cliente o l'Azionista riprenderà piena libertà di adottare tutte le iniziative che riterrà più opportune.

Al fine di determinare la percentuale dell'eventuale rimborso, la posizione del Cliente o dell'Azionista sarà ricondotta dalla Commissione a una delle tre categorie previste dall'Atto Modificativo ed Integrativo, che prevedono differenti misure di rimborso della perdita: quest'ultima rimane quantificata - in via forfettaria e standardizzata - nel 65% del valore nominale delle obbligazioni sottoscritte (anche per tramite dell'esercizio dei diritti di opzione). Di seguito le tre categorie:

- Categoria A: rimborso massimo sino al 100% della perdita forfettaria (i.e. 65% del valore nominale delle obbligazioni sottoscritte);



BANCA POPOLARE DI MILANO

- Categoria B: rimborso massimo sino al 60% della perdita forfettaria (i.e. 65% del valore nominale delle obbligazioni sottoscritte) per i Clienti e sino al 50% della perdita forfettaria (i.e. 65% del valore nominale delle obbligazioni sottoscritte) per gli Azionisti;
- Categoria C: nessun rimborso.

Infine, si fa presente che il testo integrale dell'Atto Modificativo ed Integrativo sottoscritto, a cui si rinvia per maggiori informazioni, sarà pubblicato, nei prossimi giorni, sui siti *internet* delle Banche commerciali del Gruppo e su quelli della Associazioni dei consumatori firmatarie ed aderenti.

Quanto all'onere economico aggiuntivo a carico della Banca derivante dalla suddetta proroga ed estensione della Procedura Conciliativa, si ritiene che esso - sebbene misurabile in via definitiva solo alla conclusione della stessa - trovi copertura nell'importo residuo del fondo già accantonato nel bilancio al 31 dicembre 2013.

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio
+39 02 7700 2057
investor.relations@bpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda
+39 02 7700 7438
matteo.cidda@bpm.it

Ufficio Stampa

Monica Provini
+39 02 7700 3515
monica.provini@bpm.it

AD HOC Communication Advisors

Giorgio Zambelletti,
Daniele Biolcati
+39 02.76.06.741
daniele.biolcati@ahca.it